# Cultura e storia dei paesi di lingua inglese

## Prof. Franco Lonati

# Esercitazioni di lingua inglese 2 (LM)

## Dott.ssa Elizabeth June Gibson

# Cultura e storia dei paesi di lingua inglese

## Prof. Franco Lonati

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L'approfondimento delle caratteristiche storico-culturali dei diversi Paesi è imprescindibile per una conoscenza approfondita della lingua di specializzazione. In questa luce, il corso si propone di affrontare alcuni significativi eventi storici e fenomeni culturali della storia dei Paesi di lingua inglese attraverso lo studio multidisciplinare di opere letterarie, giornalistiche, cinematografiche e musicali. Scopo dell'insegnamento è consolidare e migliorare la capacità di comprensione e le competenze culturali e linguistiche raggiunte nel corso del percorso di studi triennale.

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di fare collegamenti fra le opere studiate e le diverse epoche storiche trattate, sapendo argomentare con un certo grado di maturità espressiva le correlazioni fra i fenomeni culturali e i momenti storici che li hanno prodotti. Il carattere seminariale del corso, che prevede lavori di gruppo e presentazioni da parte degli studenti sugli argomenti trattati, permetterà agli studenti di elaborare e applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si focalizzerà, in particolare, sul giornalismo letterario e/o investigativo americano, dai *muckrakers* del primo Novecento, al New Journalism degli anni Settanta, fino ad altre inchieste significative tra la fine del secondo e l’inizio del terzo millennio. Si studieranno eventi storici che hanno segnato la storia americana (La Seconda Guerra Mondiale, la Grande Depressione, il Maccartismo, la guerra del Vietnam, lo scandalo Watergate, ecc.) attraverso gli articoli e le inchieste dei più autorevoli giornalisti-scrittori del Novecento, fra i quali: John Hersey, Michael Herr, Joan Didion e altri. Nell’ottica multidisciplinare del corso, si studieranno, inoltre, i lavori di alcuni celebri fotoreporter e documentaristi.

***BIBLIOGRAFIA***

Bibliografia parziale indicativa:

John Hersey, *Hiroshima*, «The New Yorker», August 31, 1946;

Joan Didion, *Slouching Towards Bethlehem*, «Saturday Evening Post», September 23, 1967;

Michael Herr*, Hell Sucks*, «Esquire», August 1, 1968;

Carl Bernstein – Bob Woodward, *All the President's Men*, Simon & Schuster, New York 1974;

Vincent Bugliosi – Curt Gentry, *Helter Skelter*, Norton, New York 1974;

Marc Weingarten, *The Gang That Wouldn't Write Straight: Wolfe, Thompson, Didion, Capote, and the New Journalism Revolution*, Crown, New York 2006.

I testi per il corso saranno resi disponibili tramite tramite la piattaforma Blackboard. Parte integrante della bibliografia saranno anche i materiali utilizzati nei lavori di gruppo che saranno caricati di volta in volta su Blackboard. Ulteriore eventuale bibliografia critica verrà indicata durante il corso e fornita nelle medesime modalità.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, seminari di gruppo. Il corso sarà tenuto prevalentemente in lingua inglese. Si alterneranno momenti di lezione frontale da parte del docente e presentazioni di gruppo degli studenti, coordinate dal docente, sugli argomenti trattati.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame finale prevede due tipologie a seconda del lavoro svolto e dalla partecipazione dello studente durante il corso:

Studenti frequentanti che hanno partecipato ai lavori di gruppo: breve colloquio con domande aperte sugli argomenti trattati nelle lezioni frontali del docente e in 2 delle presentazioni di gruppo.

Studenti frequentanti che non hanno partecipato ai lavori di gruppo: esame con domande aperte sugli argomenti trattati nelle lezioni frontali del docente e in 4 delle presentazioni di gruppo.

Gli studenti che non avessero modo di seguire regolarmente le lezioni sono tenuti a contattare il docente all’inizio del corso.

Per il voto finale si terrà conto, inoltre, delle valutazioni trasmesse dagli esercitatori e (per gli studenti del curriculum in *Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale*) dal docente del Laboratorio di traduzione specialistica dall'inglese secondo le modalità indicate nelle Avvertenze.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

***Avvertenze***

L'esame di Cultura e storia dei paesi di lingua inglese può essere sostenuto solo dopo la chiusura dell'esame di Strategie comunicative della lingua inglese del primo anno.

Legati al corso sono anche la didattica della lingua inglese (rivolta a tutti gli studenti) e il laboratorio di traduzione specialistica dall'inglese (rivolto agli studenti del curriculum *Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale*).

1.PER TUTTI I CURRICULA:

1.1 Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare le esercitazioni di lingua legate al corso. La didattica della lingua inglese nel secondo anno della laurea magistrale adotta un approccio *task-based* e mira al consolidamento della competenza linguistica attraverso la realizzazione di progetti concreti inerenti ai curricula prescelti. L’elaborazione di tali progetti è finalizzata a favorire l’apprendimento di abilità comunicative spendibili in diversi contesti professionali. La valutazione della partecipazione attiva e proficua alle esercitazioni, che hanno durata annuale, è parte integrante del voto finale, attribuito dal docente di Cultura e storia. La valutazione della parte di Cultura e storia e quella delle esercitazioni peseranno ciascuna al 50%, posto che entrambe le valutazioni siano sufficienti.

1.2. Per poter concludere l’esame di Cultura e storia dei paesi di lingua inglese, chi fosse impossibilitato a frequentare regolarmente le lezioni, deve a inizio corso contattare la docente esercitatrice per concordare lavori o test alternativi. Il voto di lingua e quello dell'esame orale con il prof. Lonati peseranno ciascuno al 50%, posto che entrambe le valutazioni siano sufficienti.

2. SOLO PER IL CURRICULUM IN LINGUE PER LA TRADUZIONE SPECIALISTICA ED EDITORIALE:

Il corso è affiancato anche dal Laboratorio di traduzione specialistica della dottoressa Francesca Pe’, il cui programma è indicato di seguito. Nella valutazione finale degli studenti di questo curriculum, la valutazione delle esercitazioni di lingua, quella del laboratorio di traduzione specialistica e quella del colloquio sul programma di *Cultura e Storia* avranno uguale peso, posto che tutte e tre le valutazioni siano sufficienti.

***Prerequisiti***

Oltre a una certa curiosità intellettuale e a un interesse per gli argomenti oggetto di studio, al fine di frequentare il corso con profitto e partecipazione è auspicabile che lo studente sia in possesso, in partenza, di un livello linguistico, per quanto riguarda l'ascolto e l'espressione orale, la comprensione e la produzione scritta, che si collochi fra il livello C1 e il livello C2 del Portfolio europeo delle lingue. Si presuppone che gli studenti abbiano seguito le lezioni di letteratura del triennio, nelle quali si fornisce anche una base di storia, cultura e civiltà inglese. Agli studenti provenienti da altre facoltà o che non hanno seguito i corsi di letteratura sarà fornita eventualmente una dispensa integrativa.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

I ricevimenti avverranno in presenza previo appuntamento o da remoto sulla piattaforma Microsoft Teams, sempre previo appuntamento via email. Lo studio del docente si trova al terzo piano ammezzato ala ovest.

# Esercitazioni di lingua inglese 2 (LM)

## Dott.ssa Elizabeth June Gibson

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

The course aims to improve oral language skills which are particularly relevant for the working world. It concentrates on three areas in particular: language for business and companies, the language of art and culture, particularly in the Brescia area, and the language of food and wine.

By the end of the course, students are expected

-        to have broadened their knowledge of relevant lexis in the above-mentioned areas

-        to have gained experience in managing group work and making presentations

-        to have improved their oral language skills at a C1+ level

- to have gained experience in translation work.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

The course is divided into three thematic modules: one on company language, one on art and culture, one on food and wine. In addition, one hour a week will be spent working on translation projects.

***BIBLIOGRAFIA***

Students are expected to have a recent monolingual and bilingual dictionary. Other materials will be indicated during the course.

***DIDATTICA DEL CORSO***

The students are divided into three groups and the course is annual. The course combines reading tasks, web searches for relevant materials, discussions, oral tasks and presentations, watching and listening to video and audio material and specific work on pronunciation and translation. Tasks may be carried out alone and in groups.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Each of the modules, including the translation project, includes one task, carried out alone or in a group. Two of the tasks are marked out of 10 on pronunciation, fluency, grammatical and lexical accuracy, non-verbal language, organisation and presentation. A final task, worth 10 marks, is common to all three groups and is based on listening skills. These three tasks each count for 50% of the grade for the language exam (prova intermedia orale). The grade for language is worth 50% of the final mark for the year awarded by the professor of “Culture e Storia dei paesi di lingua inglese”.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Students must enrol in the course on Blackboard. The level required for the course is a C1+ on the European Framework of Reference.

**Laboratorio di traduzione specialistica (Curriculum in Lingue per la traduzione specialistica ed editoriale)**

### Dott.ssa Francesca Pe’

### **OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Scopo dell’insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti necessari per tradurre testi specialistici di vario tipo, calati in un contesto reale. Attraverso il lavoro concreto sul testo, il laboratorio si prefigge di esplorare le diverse fasi del processo traduttivo, al fine di accrescere la consapevolezza degli studenti nell’ambito della traduzione specialistica.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di esaminare il testo di partenza, identificandone le particolarità, stabilendone dominante e lettore modello e scegliendo di conseguenza la strategia traduttiva più adeguata. Sarà in grado di eseguire una traduzione corretta sul piano del contenuto e della forma, salvaguardando la coerenza della strategia adottata. Saprà usare in maniera adeguata gli strumenti di consultazione online e cartacei, valutando l’affidabilità delle fonti e avvalendosi di testi paralleli. Lo studente sarà inoltre in grado di applicare le strategie apprese anche a testi specialistici di tipologie diverse da quelle esaminate.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il laboratorio presenterà testi specialistici di vario tipo, evidenziandone le peculiarità e i punti problematici per impostare la corretta strategia traduttiva. Gli studenti saranno invitati a compiere le proprie scelte in autonomia, simulando la reale situazione lavorativa, e a saperle giustificare.

Fra le tipologie di testo che verranno esaminate rientrano saggi scientifici, biografie, manualistica, testi per l’infanzia, fumetti, materiali editoriali (recensioni, quarte di copertina), newsletter, testi di promozione turistica. Si proporranno inoltre analisi di traduzioni altrui ed esercizi di revisione.

Nel corso della correzione delle traduzioni verranno analizzate le questioni traduttologiche emerse durante il lavoro, fornendo così indicazioni di massima supportate da esempi concreti. Verranno forniti suggerimenti sugli strumenti di consultazione e sulla selezione dei testi paralleli, in modo che gli studenti siano in grado di valutarne l’affidabilità e utilizzarli a sostegno del proprio lavoro.

***BIBLIOGRAFIA***

Letture consigliate:

Aa. Vv., *La traduzione saggistica*, in Stefano Arduini e Ilide Carmignani (a cura di), *Le giornate della traduzione letteraria 2003-2007*, Iacobelli, Roma 2008.

Adriana Bottini, *Tradurre saggistica*, in Ilide Carmignani, *Gli autori invisibili*, Besa, Nardò 2008.

Franca Cavagnoli, *La voce del testo. L’arte e il mestiere di tradurre*, Feltrinelli, Milano 2012. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/franca-cavagnoli/la-voce-del-testo-larte-e-il-mestiere-di-tradurre-9788807891908-556241.html)

Luisa Doplicher, *La saggistica scientifica tra editing e traduzione*, in Stefano Arduini e Ilide Carmignani (a cura di), *Giornate della traduzione letteraria 2010-2011*, Voland, Roma 2012.

Bruno Osimo, *Manuale del traduttore*, Hoepli, Milano 2004. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/osimo-bruno/manuale-del-traduttore-9788820348441-169914.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il laboratorio avrà carattere prettamente pratico. Ogni testo sarà presentato e commentato in aula. Ciascun testo sarà accompagnato da indicazioni e suggerimenti utili per impostare la traduzione, in modo da arrivare gradualmente alla definizione della strategia traduttiva in autonomia. Il lavoro traduttivo sarà svolto individualmente, talvolta a coppie (revisioni). La traduzione verrà poi corretta in aula con opportuni commenti e analisi delle questioni traduttive emerse dal lavoro pratico sul testo.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La prova finale consisterà in una prova scritta di traduzione di un testo di tipologia analoga a quelle affrontate durante il corso. La traduzione sarà valutata a livello contenutistico e stilistico, con particolare attenzione alla resa italiana e all’efficacia del testo di arrivo sul lettore modello in base alla strategia traduttiva prescelta.

La valutazione, in trentesimi, contribuisce a quella dell’esame finale di *Cultura e storia dei paesi di lingua inglese* del prof. Lonati (vd. *Avvertenze e prerequisiti* del programma di *Cultura e storia dei paesi di lingua inglese*).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Materiale bibliografico e testi aggiuntivi per esercitazioni autonome saranno forniti sulla piattaforma Blackboard.

Gli studenti Erasmus sono pregati di contattare la docente prima dell’inizio del corso.

Si presuppone che gli studenti abbiano frequentato il seminario di traduzione specialistica del primo anno abbinato al corso di *Risorse e strumenti per la traduzione*. Interesse, curiosità e precisione nello svolgimento del lavoro assegnato sono da ritenersi imprescindibili per partecipare con profitto al laboratorio.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

La dott.ssa Pe’ riceve previa richiesta di appuntamento via mail.